







AREA MONTI REATINI

Analisi delle soluzioni intercomunali proposte

30 maggio 2019

1. Sintesi della diagnosi

L'Area Interna Monti Reatini presenta una situazione associativa complessa e articolata. I 31 comuni dell'area appartengono a diverse forme associative: 5 comunità montane (e un'unione endocomunitaria) con livelli di operatività e di deleghe differenziate. Delle forme associative presenti, 3 comunità montane (CM del Velino, Turano e Salto Cicolano) comprendono la maggior parte dei comuni dell'ambito (27 comuni su 31).

Inoltre, 11 dei comuni dell'Area Interna sono ricompresi nel cratere sismico ai sensi del DL 189/2016.

L'area ha lavorato a fronte di una complessità generale, legata alla numerosità degli enti coinvolti e degli ambiti associativi esistenti, alle caratteristiche territoriali (conformazione fisica del territorio, distribuzione su tre vallate) ed alla situazione contingente legata alla presenza di comuni colpiti dagli eventi sismici.

Dal punto di vista del requisito associativo, l'Area ha definito 3 convenzioni fra i comuni per la gestione associata di funzioni e servizi, interconnessi ai fini del disegno di strategia e di governance complessiva: Trasporto pubblico locale, funzione catasto integrata (SIT) e gestione associata del servizio di Centrale Unica di Committenza d'Area per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture finalizzata all'esecuzione degli interventi di valenza intercomunale previsti all'interno della Strategia.

Il comune di Petrella Salto, presso il quale sarà istituito l'Ufficio associato, è individuato come ente capofila in tutte e tre le convenzioni.

Dal punto di vista della governance, le convenzioni di servizi prevedono la costituzione di una Conferenza d'Area che opererà sia in relazione alla gestione delle funzioni e dei servizi come definiti nelle tre convenzioni, sia con compiti di indirizzo e controllo legati alla realizzazione degli interventi previsti nella strategia. La governance prescelta ha teso a riportare in primo piano, rispetto alle convenzioni definite, gli ambiti delle comunità montane prevedendo la partecipazione del legale rappresentante del comune capofila, dei legali rappresentanti delle tre comunità "prevalenti" e un rappresentante scelto fra i legali rappresentanti dei comuni non appartenenti alle tre comunità montane di cui sopra. La strategia peraltro introduce, nello sforzo di dare maggiore efficacia alla gestione degli interventi individuati e dell'impegno a tal fine previsto, le Unità di Vallata – in corrispondenza delle tre vallate – e un'Unità di Extra Vallata, con la finalità di calare e attuare nei rispettivi territori gli interventi individuati.

Il requisito associativo è in via di assolvimento.

Al 21 maggio 2019 le tre convenzioni individuate sono state approvate in Consiglio comunale da parte di 21 su 31 comuni dell'Area (22 se si considera il comune di Paganico Sabino che si è impegnato a inviare la documentazione necessaria), oltre a un comune – Orvinio – che ha approvato e sottoscritto la convenzione relativa al TPL. 16 comuni su 31 hanno confermato attraverso lettera a firma dei rispettivi sindaci di prendere atto delle tre convenzioni deliberate dai rispettivi Consigli comunali e sottoscriverle su mandato del Consiglio. Si è in attesa di completare la raccolta della documentazione da parte dell'Area, con particolare riferimento alla sottoscrizione delle convenzioni deliberate.

La soluzione associativa individuata (convenzioni fra comuni e individuazione di un comune quale ente capofila nonché il modello di governance dei servizi e della strategia definiti), legata, oltre che a quanto suddetto, alle esigenze temporali del progetto, dovrà rappresentare un primo passo nella definizione di un disegno di sistema sovracomunale maggiormente stabile. In concreto un sistema di associazionismo da sviluppare in base agli ambiti delle comunità montane esistenti e in linea con le direzioni definite dalla legislazione di riordino territoriale regionale, che prevede trasformazione delle Comunità montane in unioni montane. Un modello di















governance da sperimentare e da verificare nel tempo in base alle esigenze che emergeranno anche in funzione della gestione della strategia d'area.

2. Analisi dei comuni dal punto di vista strutturale

L'Area dei Monti Reatini comprende 31 comuni di piccole e piccolissime dimensioni della provincia di Rieti. Dei 31 comuni, 22 hanno meno di 1.000 ab.

Undici dei comuni dell'Area Progetto fanno parte della cd. Area Cratere: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino. Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta (in grassetto nella tabella seguente).

Comune	Popolazione Residente (Istat 2011)	Popolazione Residente (Istat 2017)	Variazione demografica	Superficie (Kmq)	Densità Abitativa (ab/Kmq)	Altitudine (slm)
Accumoli	653	667	14	87,37	7,63	855
Amatrice	2.646	2.657	11	174,40	15,24	955
Antrodoco	2.704	2.588	-116	63,90	40,50	525
Ascrea	266	234	-32	13,98	16,74	757
Belmonte in Sabina	649	636	-13	23,65	26,90	756
Borbona	650	617	-33	47,96	12,87	760
Borgo Velino	990	972	-18	18,29	53,13	460
Borgorose	4.615	4.591	-24	145,82	31,49	732
Castel di Tora	299	288	-11	15,49	18,59	607
Castel Sant'Angelo	1.289	1.308	19	31,27	41,83	581
Cittaducale	6.900	6.828	-72	71,25	95,83	481
Cittareale	470	482	12	59,67	8,08	962
Collalto Sabino	440	442	2	22,37	19,76	980
Colle di Tora	384	372	-12	14,37	25,88	542
Collegiove	169	213	44	10,61	20,07	1001
Concerviano	311	291	-20	21,39	13,60	560
Fiamignano	1.455	1.413	-42	100,62	14,04	988
Leonessa	2.480	2.435	-45	204,04	11,93	969
Longone Sabino	583	597	14	34,33	17,39	804
Marcetelli	97	89	-8	11,08	8,03	930
Micigliano	131	127	-4	36,85	3,45	925
Nespolo	274	246	-28	8,65	28,45	886
Orvinio	448	405	-43	24,69	16,40	840
Paganico Sabino	172	172	0	9,31	18,47	720
Pescorocchiano	2.211	2.075	-136	94,78	21,89	806
Petrella Salto	1.212	1.197	-15	102,93	11,63	786
Posta	686	694	8	66,01	10,51	721
Pozzaglia Sabina	361	360	-1	24,98	14,41	878
Rocca Sinibalda	853	815	-38	49,56	16,45	552
Turania	245	241	-4	8,51	28,32	703
Varco Sabino	210	187	-23	24,75	7,55	742







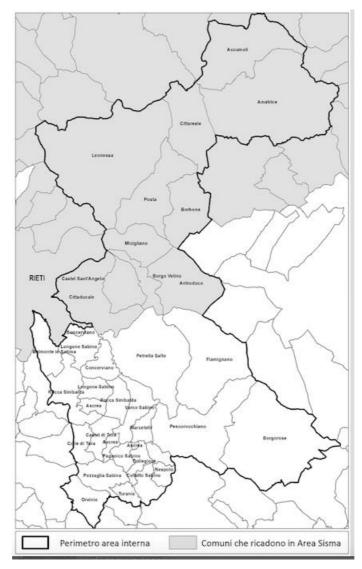






Sono soggetti all'obbligo associativo ai sensi DL. 78/2010 e ss.mm.ii. tutti i comuni dell'Area Progetto eccetto 2, Borgorose e Cittaducale.

Di seguito, la mappa dell'Area Interna con l'evidenziazione dei comuni dell'Area progetto e dei comuni del Cratere.



3. Potenziali impatti delle policy di riordino territoriale della regione sul requisito associativo

Il processo di trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani, seppur previsto nella legislazione della regione Lazio da alcuni esercizi (legge di stabilità 2017 e ss.mm.ii), non è stato fino a questo momento avviato. Sul tema ha inciso in tempi recenti l'art. 10 della legge regionale n.8 del 20 maggio 2019 ("Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie".

La legge di stabilità 2017 (artt. 3 commi 126-138) e ss.mm.ii prevede l'estinzione delle Comunità montane e la loro trasformazione in Unioni di comuni montani, definendo il procedimento e i termini per la "trasformazione" di cui sopra, attraverso la nomina di commissari straordinari liquidatori (scelti anche fra i Presidenti delle















Comunità Montane) e sub commissari liquidatori, operanti fino alla data di estinzione della Comunità montana, svolgendo le funzioni degli organi esecutivi e deliberativi.

La legge di stabilità così come modificata dalla LR 9/2017 stabilisce che, nelle more della definizione degli ambiti di cui al DI 78/2010, i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti aderenti all'unione di comuni montani esercitino in forma associata, mediante l'unione, anche le funzioni fondamentali, fatto salvo la possibilità da parte dei comuni di svolgere una o più di tali funzioni mediante convenzione, previa relazione che evidenzi il maggiore risparmio rispetto all'esercizio associato della funzione mediante l'unione e i risultati previsti in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Ove alla scadenza del terzo anno non sia comprovato il conseguimento dei significativi livelli di efficienza ed efficacia nella gestione, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante l'unione di comuni montani".

I comuni potranno far parte di una sola unione di comuni.

4. Analisi delle forme associative e valutazione del requisito

Dall'analisi delle informazioni inviate dai comuni, l'area si caratterizza per la presenza di diverse forme associative, in particolare 5 comunità montane (un'unione all'interno di una delle comunità montane) che comprendono la totalità dei comuni dell'ambito interessato. Nello specifico:

- Comunità Montana Zona VII del Salto Cicolano (7 comuni dell'area tutti in area progetto): Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino;
- Comunità Montana Zona VII del Turano (11 comuni dell'area tutti in area progetto): Ascrea, Belmonte in Sabina, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Castel di Tora, Longone Sabino, Nespolo, Paganico Sabino, Roccasinibalda, Turania;
- Comunità Montana Zona VI del Velino (9 comuni dell'area tutti in area progetto). Tutti e 9 i comuni fanno parte dell'Area Cratere. Accumoli. Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Micigliano, Posta;
- Comunità Montana Zona V Montepiano Reatino (2 comuni dell'area) i due comuni dell'Al Monti Reatini, Leonessa e Cittaducale, appartengono all'Area Cratere
- Comunità Montana zona XX Monti Sabini Unione Alta Sabina (2 comuni dell'area progetto). L'ambito territoriale dell'Unione Alta Sabina coincide quasi in toto con quello della Comunità Montana XX (aderiscono all'unione tutti i comuni della Comunità Montana Monte Sabini tranne uno). Considerando l'Area Progetto all'unione aderiscono 2 comuni, Pozzaglia Sabina e Orvinio.

La mappatura delle funzioni e i servizi gestiti dalle Comunità montane/unione dell'ambito restituisce una geometria di servizi e funzioni gestite in forma associata, anche in funzione della morfologia del territorio e delle vallate che lo attraversano. Dalle informazioni raccolte dai comuni e contenute nel documento di Strategia, emergono livelli differenziati di delega di funzioni e servizi alle Comunità montane e all'unione di comuni, nonché livelli di operatività diversificati delle forme associative esistenti. Fra queste, i servizi sociali, RSU, trasporto scolastico e in alcuni casi anche lo SUAP, il catasto, la protezione civile.

















Nell'ambito dello sviluppo della SNAI, delle finalità e degli obiettivi in termini temporali che si erano posti, i comuni dell'Area Interna Monti Reatini hanno deciso di definire tre convenzioni per la gestione in forma associata delle seguenti funzioni/servizi:

- convenzione fra i comuni per la gestione associata del trasporto pubblico locale;
- convenzione per la gestione associata della funzione del catasto integrata. La convenzione prevede lo sviluppo e integrazione accanto ai servizi catastali ordinari, di servizi aggiuntivi e di un sistema informativo territoriale unico d'area al fine di disporre di banche dati catastali omogenee e allineate, oltreché un sistema geo referenziato uniforme funzionale al conseguimento degli obiettivi fondamentali di Strategia nei settori dei trasporti interni, sanità, scuola, governance ambientale, filiera turistica integrata e agroindustria;
- convenzione per la gestione associata del servizio di Centrale Unica di Committenza d'Area per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture finalizzata all'esecuzione degli interventi di valenza intercomunale previsti all'interno della Strategia d'Area.













Il comune di Petrella Salto, presso il quale sarà istituito l'Ufficio associato, è individuato come ente capofila nelle tre convenzioni: nella convenzione relativa alla Centrale Unica di Committenza Petrella Salto è ente capofila ma la funzione operativa verrà svolta dalla Comunità Montana del Salto Cicolano attraverso la CUC già in essere.

Dal punto di vista della governance le convenzioni sopra menzionate definiscono la Conferenza d'Area con funzioni sia di tipo propositivo e di indirizzo per l'attuazione degli obiettivi e della finalità della Strategia d'Area Interna dei Monti Reatini, sia per quanto attiene le gestioni associate individuate.

La Conferenza d'Area – così come definita nei documenti citati – è composta dal legale rappresentante dell'ente capofila, dai legali rappresentanti delle tre comunità montane "prevalenti" (del Turano, Velino e Salto Cicolano) nonché un rappresentante scelto fra i legali rappresentanti dei 4 comuni dell'Area Interna non appartenenti alle comunità montane di cui sopra. Dal punto di vista operativo, il documento di Strategia in via di approvazione introduce le Unità di Vallata – in corrispondenza delle tre vallate – e un'Unità di extra Vallata, che opereranno, attraverso l'identificazione di un referente, per calare e attuare nei rispettivi territori gli interventi individuati, per coinvolgere i cari centri di competenza e gli attori del territorio.

Pare opportuno evidenziare che il modello emerso durante il percorso di costruzione del disegno associativo dovrà essere "sperimentato": da una parte la numerosità degli enti coinvolti, dall'altra la presenza di ambiti associativi pre esistenti e rilevanti nell'area, hanno portato alla definizione di una governance il cui equilibrio fra rappresentatività e operatività dovrà essere verificato in corso d'opera e potrà essere esso stesso oggetto di ulteriori sviluppi e investimenti in termini di capacità istituzionale. Allo stesso tempo il contesto regionale e le policy di riordino territoriale in tema di trasformazione delle Comunità Montane in Unioni di comuni, potrebbero ridefinire il quadro associativo descritto.

Infine, la stessa scelta di identificare quale ente capofila delle convenzioni e della strategia un singolo comune potrebbe rappresentare una soluzione intermedia funzionale a condurre il territorio verso un assetto associativo territoriale di medio e lungo periodo, attraverso la sperimentazione di un modello incrementale.

Il requisito associativo è in via di assolvimento da parte dei comuni dell'Area.

Al 21 maggio 2019 le tre convenzioni individuate sono state approvate in Consiglio comunale da parte di 21 su 31 comuni dell'Area (22 se considerato il comune di Paganico Sabino che si è impegnato a inviare la documentazione integrativa), oltre a un comune – Orvinio – che ha approvato e sottoscritto la sola convenzione relativa al TPL: 16 comuni su 31 hanno confermato attraverso lettera a firma dei rispettivi sindaci di prendere atto delle tre convenzioni deliberate dai rispettivi Consigli comunali e sottoscriverle su mandato del Consiglio. Si è in attesa di completare la raccolta della documentazione da parte dell'Area, con particolare riferimento alla sottoscrizione delle convenzioni deliberate.

5. La soluzione associativa adottata: coerenza con la strategia, potenzialità, criticità e operatività

L'area ha lavorato in base a una tempistica sfidante e a una complessità generale, a partire dalla numerosità degli enti coinvolti e ambiti associativi esistenti. Le scelte maturate rispondono alle priorità che l'area ha espresso, anche rispetto a caratteristiche territoriali (conformazione fisica del territorio, distribuzione dei 31 comuni su tre vallate) ed alla situazione contingente legata alla presenza di comuni ricadenti nell'Area del Cratere Sismico con un'attenzione specifica alle centralità di tema quali la governance ambientale d'area.

Le soluzioni associative adottate – con le potenzialità e i limiti sopra esposti – appaiono coerenti con i bisogni emersi e le scelte maturate e con una strategia d'area che delinea "misure di contesto fortemente intercomunali per quanto riguarda gli ambiti ottimali relativi al nuovo sistema di TPL, alla governance ambientale [...], ai sistemi informativi territoriali e rete wireless, alla rete sentieristica di lunga percorrenza.















ELENCO DOCUMENTI ANALIZZATI

	Convenzione	Convenzione	Convenzione	note	
Comune	Catasto Integrato e SIT	Centrale di Committenza d'Area	TPL		
Accumoli	DCC n.18 del 09.05.2019	DCC n.19 del 09.05.2019	DCC n.20 del 09.05.2019	Inviata sottoscrizione	
Amatrice					
Antrodoco					
Ascrea	DCC n. 18 del 24.05.2018	DCC n. 20 del 24.05.2018	DCC n. 19 del 24.05.2018	Inviata sottoscrizione	
Belmonte in Sabina		DCC n. 13 del 23.03.2019	DCC n. 12 del 23.03.2019	Inviata sottoscrizione	
Borbona	DCC n. 3 del 19.05.2018	DCC n. 4 del 19.05.2018	DCC n. 5 del 19,05,2018	Inviata sottoscrizione	
Borgo Velino					
Borgorose					
Castel di Tora	DCC n. 5 del 30.03.2019	DCC n. 6 del 30.03.2019	DCC n. 4 del 30.03.2019	Inviata sottoscrizione	
Castel Sant'Angelo	DCC n. 10 del 29.03.2018	DCC n. 9 del 29.03.2018	DCC n. 8 del 29.03.2018	Inviata sottoscrizione	
Cittaducale	DCC. n. 18 del 31.03.2019	DCC. n. 17 del 31.03.2019	DCC. n. 19 del 31.03.2019	Inviata sottoscrizione	
Cittareale					
Collalto Sabino	DCC n.44 del 08.11.2018	DCC n.45 del 08.11.2018	DCC n.46 del 08.11.2018	Inviata sottoscrizione	
Colle di Tora	DCC n.14 del 24.03.2018	DCC n.15 del 24.03.2018	DCC n.16 del 24.03.2018		
Collegiove					
Concerviano	DCC 16 del 29.03.2019	DCC 15 del 29.03.2019	DCC 14 del 29.03.2019		
Fiamignano	DCC n. 45 del 19.10.2018	DCC n. 46 del 19.10.2018	DCC n. 47 del 19.10.2018	Inviata sottoscrizione	
Leonessa	DCC n. 42 del 13.06.2018	DCC n. 40 del 13.06.2018	DCC n. 41 del 13.06.2018	Inviata sottoscrizione	
Longone Sabino	DCC n. 23 del 04.09.2018	DCC n. 24 del 04.09.2018	DCC n. 22 del 04.09.2018		
Marcetelli	DCC n. 25 del 11.08.2018	DCC n. 26 del 11.08.2018	DCC n. 27 del 11.08.2018	Inviata sottoscrizione	
Micigliano	DCC n. 15 del 09.11.2018	DCC n. 16 del 09.11.2018	DCC n. 17 del 09.11.2018	Inviata sottoscrizione	
Nespolo	DCC n. 6 del 04.042018	DCC n. 5 del 04.042018	DCC n. 7 del 04.04.2018		
Orvinio			DCC 15 del 16.03.2019	Inviata sottoscrizione	
Paganico Sabino	In attesa copia conforme	In attesa copia conforme	n. 24 del 27.07.2018	sollecitato da area	
Pescorocchiano	DCC n. 24 del 12.09.2018	DCC n. 25 del 12.09.2018	DCC n. 26 del 12.09.2018		
Petrella Salto	DCC n. 10 del 28.03.2018	DCC n. 11 del 28.03.2018	DCC n. 12 del 28.03.2018	Inviata sottoscrizione	
Posta	DCC n. 12 del 05.05.2018	DCC n. 13 del 05.05.2018	DCC n. 14 del 05.05.2018	Inviata sottoscrizione	
Pozzaglia Sabina					
Rocca Sinibalda	DCC n. 31 del 08.08.2018	DCC n. 32 del 08.08.2018	DCC n. 33 del 08.08.2018	Inviata sottoscrizione	
Turania					
Varco Sabino	DCC n. 20 del 29.06.2018	DCC n. 21 del 29.06.2018	DCC n. 22 del 29.06.2018	Inviata sottoscrizione	



